

BANDO ANNUALITÀ 2008 RELATIVO ALLA MISURA/AZIONE 1.6.2 DEL DOCUP 2000/2006, DENOMINATA “AIUTI A PMI A PREVALENTE PARTECIPAZIONE FEMMINILE”.

Finalità

La finalità dell'azione è quella di promuovere e rafforzare la presenza delle donne e dei giovani nel mondo imprenditoriale, nei comparti tradizionali e innovativi, rimuovendo gli ostacoli alla creazione e allo sviluppo delle PMI da parte dei soggetti “deboli” del mercato del lavoro, promuovendo una integrazione di forze imprenditoriali in grado di consolidare il modello dell'economia toscana, consentendo il dispiegamento del potenziale creativo costituito dall'imprenditorialità femminile e giovanile e il raggiungimento di un maggior equilibrio tra i sessi nell'attività di impresa.

Tipologia di aiuto

Agevolazioni nella forma di contributi in c/capitale nella misura del 50% dell'investimento ammesso.

1) Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'aiuto comunitario oggetto del presente regolamento le imprese possedenti i seguenti requisiti:

- a) Le imprese a “Prevalente partecipazione femminile” che sono:
- Le imprese individuali il cui titolare sia una donna;
 - Le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
 - Le società di capitali in cui le donne detengono almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.

Il predetto requisito della partecipazione femminile nell'impresa deve sussistere al momento di presentazione della domanda ed essere mantenuto per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la revoca dell'agevolazione medesima. Ai fini della verifica del soddisfacimento del predetto requisito, si pone attenzione alla sostanziale continuità del possesso del requisito medesimo, non considerando, in casi di perdita temporanea, i periodi di interruzione dovuti ai tempi tecnici necessari per ripristinare la situazione di conformità alla norma. In ogni caso, tale periodo di interruzione, continuativo o frazionato che sia, non può essere maggiore di sei mesi nell'ambito dell'intero periodo di sussistenza dell'obbligo.

- b) Le imprese in possesso dei requisiti di micro, piccola e media impresa come definiti dal Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005, ossia:

Micro Impresa

- meno di 10 occupati;
- un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;

Piccola Impresa

- meno di 50 dipendenti;
- un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di Euro;

Media Impresa;

- meno di 250 addetti;
- un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro ovvero un bilancio annuale inferiore a 27 milioni di Euro.

- c) Le imprese in possesso del requisito di indipendenza e cioè la società il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa, oppure, congiuntamente da più imprese non conformi alle suddette definizioni; ad eccezione: 1) che il possesso sia detenuto da società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo sulla stessa; 2) che il capitale sia disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto per il 25% o più da una sola impresa, oppure congiuntamente da più imprese non conformi alla definizione di piccola e media impresa. Per le forme associative i suddetti requisiti si intendono riferiti alle singole aziende.
- d) Le imprese operanti nei settori: Industria e Artigianato; Turismo; Commercio; Servizi.
- e) Le nuove imprese costituite dal **25 maggio 2004**.
- f) La sede oggetto dell'investimento localizzata nelle Aree Obiettivo 2 Docup 2000/2006, di cui all'allegato 2. Per i comuni parzialmente in Aree Obiettivo 2 la localizzazione in zona agevolata deve essere dimostrata tramite apposita certificazione del Comune interessato.
- g) Le imprese devono essere fiscalmente in regola secondo quanto previsto dall'Art 48 bis del DPR 602/1973 e rispettare le normative ambientali

Non possono beneficiare dell'agevolazione in oggetto:

- le imprese che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche
- le imprese in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- le imprese che non sono in regola con le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori
- le imprese che non sono in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99
- le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà

2) Investimenti ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese, al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse, relative a:

- a) impianti generali:
tra gli impianti generali vengono comprese le spese relative all'impianto elettrico, antincendio, antifurto, riscaldamento, condizionamento, idraulico, ecc.;
- b) macchinari e attrezzature:
rientrano tra i macchinari e le attrezzature anche gli impianti specifici di produzione, ivi compresi gli arredi connessi allo svolgimento dell'attività e le strutture non in muratura prefabbricate e rimovibili;
- c) brevetti;
- d) software;
- e) opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, nel limite del 25% della spesa ammessa di cui ai punti a) e b). Le spese di progettazione e direzione lavori non possono superare il 5% dell'importo ammesso delle opere murarie:
 - le spese per opere murarie sono quelle relative esclusivamente alla ristrutturazione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività; sono escluse le spese relative all'acquisto e alla realizzazione di immobili. Alla data di richiesta di erogazione le imprese devono risultare in regola con gli obblighi derivanti dalla normativa in relazione alle opere murarie ammesse;
 - le spese di progettazione e direzione lavori comprendono la progettazione tecnica degli investimenti, gli eventuali oneri per concessioni edilizie e i collaudi di legge;

- f) studi di fattibilità e piani di impresa, comprensivi dell'analisi di mercato, studi per la valutazione dell'impatto ambientale, nel limite del 2% del costo dell'investimento complessivamente ammesso:
- tra le spese di cui alla lettera f) sono comprese anche le quote iniziali dei contratti di franchising.

Gli investimenti possono essere realizzati tramite acquisto diretto o tramite il sistema della locazione finanziaria; in tale ultimo caso viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento. Sono escluse le spese riconducibili a commesse interne di lavorazione. Nel caso di acquisto di attività preesistenti, la domanda può riferirsi anche al costo per l'acquisto dell'attività stessa, limitatamente al valore relativo a macchinari, attrezzature, brevetti e software da utilizzare per lo svolgimento dell'attività.

Le spese relative all'acquisizione dei servizi reali, di cui all'Allegato 3, consistono nel costo, al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse, delle consulenze fornite in base ai contratti stipulati dall'impresa richiedente con:

- imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte a Registro delle imprese;
- enti pubblici e privati aventi personalità giuridica;
- professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto

con esclusione del costo di acquisto dei beni materiali e immateriali connessi alla fornitura delle consulenze stesse.

Non sono comunque ammissibili le spese non pertinenti al programma o comunque non strettamente connesse alla sua realizzazione. E' esclusa l'ammissibilità delle spese per minuterie ed utensili di uso comune, per manutenzione ordinaria e per l'acquisto di beni uso promiscuo (ad esempio telefoni cellulari, autovetture e computer portatili); le scorte di materie prime, semilavorati e materiali di consumo, l'acquisto di terreni e fabbricati, i beni usati ad eccezione di quelli rientranti nell'acquisto di attività preesistente e l'avviamento. Sono esclusi, altresì, i mezzi targati di trasporto merci ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del "ciclo produttivo" e non riconducibili a fasi "a monte" o "a valle" dello stesso; l'esclusione dei mezzi targati di trasporto è in ogni caso assoluta per le imprese operanti nel settore del trasporto merci.

Riguardo alle iniziative di acquisto di attività preesistente si esclude l'agevolabilità del costo sostenuto per tale acquisto nel caso in cui l'operazione avvenga tra coniugi o tra parenti entro il secondo grado; non sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di un'attività preesistente se perfezionato tra coniugi, tra genitori e figli, tra fratelli, tra nonni e nipoti. Il costo agevolabile dell'acquisto viene decurtato qualora la titolare ovvero uno o più soci dell'impresa richiedente, siano anche soci, ovvero coniugi o parenti entro il secondo grado, dei soci dell'impresa cedente. La decurtazione verrà operata in proporzione alle quote detenute da tali soggetti nella stessa impresa richiedente. Nel caso in cui una società richieda le agevolazioni per il costo di acquisizione di un'attività preesistente e quest'ultima sia una società nella quale uno dei soci sia coniuge o parente entro il secondo grado di uno dei soci dell'impresa richiedente, detto costo, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, viene decurtato in proporzione alla quota di partecipazione di tale secondo soggetto nella società richiedente.

I pagamenti riguardanti i titoli di spesa non possono essere regolati in contanti, pena l'esclusione del relativo importo.

I beni acquistati per la realizzazione del programma di investimenti non devono essere ceduti, alienati, distratti dall'uso o affittati per almeno cinque anni dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse.

3) Agevolazioni a titolo “de minimis” – decorrenza delle spese ammissibili

La concessione dell'agevolazione secondo la regola “de minimis”, così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento n. 1998/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L/371 del 23 dicembre 2006, che prevede un importo massimo di 200.000 EURO di aiuti complessivi a titolo “de minimis” ottenibili dall'impresa nel periodo di tre anni.

Sono ammissibili le spese sostenute precedentemente alla data di presentazione della domanda, purché **a partire dal 25 maggio 2004**, così come dispone l'art. 2 della Decisione della Commissione Europea C(2004) n. 3508 del 13/09/2004.

4) Divieto di cumulo

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili.

5) Presentazione delle domande

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento a:

- **Artigiancredito Toscano società cooperativa** Via Romagna Toscana 6 (ang. Via Livorno)– 50142 Firenze, per le imprese iscritte all'albo artigiano o socie di Artigiancredito Toscano;
- **Fidi Toscana SpA** Piazza della Repubblica, 6 – 50123 Firenze, per tutte le altre imprese;

E' ammessa la presentazione della domanda di agevolazione ad Artigiancredito Toscano anche per le imprese che risultano nelle more dell'iscrizione all'albo artigiani.

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente Bando e fino al 30/11/2008.

La Regione si riserva la facoltà di variare il termine ultimo di presentazione delle domande per eventuali motivate necessità.

Per la determinazione della data di presentazione della domanda fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda, da redigere nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e in regola con l'imposta di bollo, deve essere formulata esclusivamente secondo gli schemi predisposti dai soggetti attuatori e deve contenere i principali dati e informazioni sull'impresa proponente e sul programma di investimenti realizzati secondo le disposizioni previste al successivo punto 9. La modulistica suddetta è reperibile nei siti internet, www.fiditoscana.it e www.artigiancreditoscano.it.

Le richieste pervenute ai soggetti attuatori non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autentica del Legale Rappresentante, sono restituite al mittente in quanto non ricevibili.

Alla domanda deve essere allegata, pena l'invalidità della stessa, la documentazione seguente:

- Allegato A) Dichiarazione punteggi sottoscritta ai sensi dell'art. 47 DPR 445 del 28/12/2000
Criteri di valutazione;
- Allegato B) Dichiarazione obblighi sottoscritta ai sensi dell'art. 47 DPR 445 del 28/12/2000
Obblighi dei beneficiari;
- Allegato C) Bilanci anni 2006 e 2007 ai fini di accertare la validità economico finanziaria del programma di investimento. Nel caso di imprese che alla data di presentazione della domanda non abbiano i bilanci richiesti occorrerà fornire una situazione patrimoniale ed economica di periodo.
- Allegato D) Domanda di erogazione con allegata la documentazione finale di spesa
- Allegato E) Documento Unico di Regolarità Contributiva(DURC) in materia di contributi previdenziali, così come previsto dall'art 1, comma 553 della legge 23 dicembre 2005, n. 66 (finanziaria 2006), rilasciato dall'INPS o dall'INAIL in data anteriore a 3 mesi.
- Allegato F) Ove necessario documentazione antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia ai sensi dell'art. 10 del DPR 3.6.1998, n. 252

L'impresa richiedente è comunque tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di concessione del contributo stessa.

6) Istruttoria delle operazioni agevolabili

All'attività istruttoria delle domande provvedono i soggetti attuatori, Fidi Toscana SpA e Artigiancredito Toscano Soc. coop., che operano sulla base di quanto disposto dal presente atto.

L'attività istruttoria è tesa a verificare:

- a. la documentazione presentata dai proponenti; la sussistenza dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- b. la validità economica e finanziaria del programma di investimento e la congruità delle spese previste.

Le domande saranno valutate, in base dell'istruttoria effettuata dai due soggetti attuatori, da un Comitato tecnico di valutazione presieduto dal responsabile della Misura/Azione 1.6.2 e composto da due rappresentanti designati dai due suddetti soggetti attuatori. Saranno inoltre esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità per la formazione di una graduatoria provvisoria sulla base di punteggi dichiarati nell'istanza autocertificata secondo l'allegato A) della modulistica relativa alla domanda ed in caso di parità di punteggio, sulla base del maggior importo dell'investimento ammissibile, e, come terzo elemento, sulla base della data di presentazione della domanda (a fare titolo fa testo la data del timbro dell'Ufficio postale di accettazione).

7) Formazione delle graduatorie

La graduatoria delle domande ammesse sarà formata mensilmente con prima scadenza **30/09/2008**. Le domande saranno agevolate in base all'ordine di graduatoria fino ad esaurimento della disponibilità, che sarà segnalato dalla Regione Toscana tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale. Le risorse che si renderanno successivamente disponibili per rinunce o revoche saranno trasferite alle imprese ammesse ma non utilmente collocate in graduatoria. L'approvazione delle graduatorie e la concessione delle agevolazioni è disposta con atto della Regione Toscana, pubblicato sul Bollettino Ufficiale. Successivamente Fidi Toscana SpA e Artigiancredito Toscano Scc comunicano in forma scritta ai soggetti richiedenti l'agevolazione, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la richiesta.

8) Realizzazione degli investimenti

Il programma di investimento deve essere completamente realizzato **alla data di presentazione della domanda**

9) Modalità di erogazione

Contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione, l'impresa dovrà trasmettere ai soggetti attuatori la richiesta di erogazione da rendersi nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente l'elenco dettagliato delle fatture ed attestante in particolare:

- la data di ultimazione dei lavori (data di pagamento dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
- la conformità del sopracitato elenco e della documentazione allegata ai documenti originali e la regolarità da un punto di vista fiscale di questi ultimi;
- il riferimento della documentazione prodotta a spese sostenute unicamente per la realizzazione delle iniziative oggetto della specifica domanda di agevolazioni;
- l'acquisto e l'installazione di tutti i materiali, macchinari, impianti e attrezzature relativi alle spese documentate, nell'unità locale oggetto dell'investimento e che siano di "nuova fabbricazione", ad eccezione di quelli rilevati nell'ambito della tipologia "acquisto di attività preesistente";
- l'acquisto di beni che non si riferiscono a spese di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- il rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in relazione alle eventuali opere murarie previste;
- il completo pagamento delle forniture e l'indicazione di eventuali sconti o abbuoni nelle relative fatture.

A tale richiesta deve essere allegata la documentazione finale di spesa che consiste in:

1. Relazione conclusiva dell'investimento che, tra le altre, evidenzia in modo particolare l'eventuale certificazione ambientale, sociale e di qualità ottenuta dall'impresa, gli interventi che hanno migliorato le performance ambientali dell'impresa e l'occupazione creata e/o mantenuta in fase di gestione dell'intervento stesso, con particolare specificazione degli occupati di sesso femminile a tempo indeterminato;
2. Giustificativi di spesa in copia conforme all'originale;
3. Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.
4. Copia dei contratti di leasing;
5. Verbale di consegna dei beni in caso di leasing;
6. Documentazione attestante il pagamento dei canoni in caso di leasing (fatture con relativa quietanza di pagamento);
7. Copia dei contratti di fornitura di servizi reali;
8. Copia dei contratti, inclusi gli eventuali contratti di franchising, e/o lettere di incarico stipulati con riferimento alle spese relative a studi di fattibilità, piani di impresa, quote iniziali dei contratti di franchising ecc.;

In ogni caso, qualora l'iniziativa riguardi l'acquisizione di attività preesistente, alla richiesta di erogazione deve essere allegata copia dei contratti di compravendita accompagnati ove necessario, da perizia giurata.

10) Obblighi dei beneficiari

- Alla esecuzione dell'intervento conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto presentato.
- Alla presentazione in sede di domanda della documentazione comprovante la piena disponibilità dell'immobile dell'unità locale ove viene realizzato il programma, rilevabile da idoneo titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, risultante da un atto o un contratto costitutivo di tali diritti in data certa di fronte a terzi. Gli immobili devono essere rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso come risultante da idonea documentazione o da perizia giurata resa da un tecnico abilitato. La predetta disponibilità deve garantire l'uso previsto dei beni agevolati per tutto il periodo di cinque anni dalla data di concessione della agevolazioni.
- I beni per i quali è stata concessa l'agevolazione non possono essere alienati, ceduti, distratti o affittati nei cinque anni successivi alla consegna, né essere funzionalmente diversi da quelli per i quali è stata disposta la concessione del contributo;
- Le imprese beneficiarie delle agevolazioni devono curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli Organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione europea del saldo relativo all'intervento;
- Le eventuali variazioni rispetto a quanto le imprese hanno attestato nelle domande, che intervengono successivamente alla concessione, devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione competente per le conseguenti valutazioni;
- I beneficiari sono tenuti a richiedere, con istanza motivata, preventiva autorizzazione a Fidi Toscana SpA/Artigiancredito Toscano Soc coop nel caso di variazioni o modifiche nei contenuti tecnici e nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi. Nel caso di richieste di modifiche o trasferimento di titolarità del contributo dal soggetto beneficiario ad altro soggetto, la Regione Toscana provvederà a dare le indicazioni necessarie al soggetto attuatore;
- A dare immediata comunicazione a Fidi Toscana SpA/Artigiancredito Toscano Soc coop mediante lettera raccomandata qualora intendano rinunciare al contributo;
- A conservare a disposizione della Regione Toscana la documentazione originale delle spese sostenute, corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento (quietanza o documenti contabili di valore probatorio equivalente), per i tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo relativo all'intervento;
- Al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e al rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro.
- All'obbligo di informazione e pubblicità del cofinanziamento dell'investimento;
- L'impresa deve provvedere in modo puntuale e completo, a fornire le integrazioni entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della richiesta dati;

- L'impresa si deve impegnare, ai fini degli adempimenti previsti per l'eventuale Monitoraggio richiesto e la Valutazione degli interventi, ad ottemperare alle disposizioni approvate con apposito atto della Regione Toscana e a fornire all'Amministrazione Regionale i dati richiesti ai fini delle attività di valutazione e monitoraggio.

11) Revoca dei contributi

I contributi sono revocati nei seguenti casi:

- Rinuncia del beneficiario;
- Nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- Nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti, distratti o affittati entro i cinque anni successivi alla conclusione del programma di investimento;

In ogni caso la revoca dei contributi è disposta se, dalla documentazione prodotta o dalla verifiche e i controlli eseguiti, emergono inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al paragrafo 10, il mancato invio delle informazioni relative agli eventuali monitoraggi richiesti, alla valutazione ed alla rendicontazione, senza giustificato motivo, può essere causa di revoca dei contributi riservandosi l'Amministrazione Regionale di agire per il risarcimento di eventuali danni conseguenti alla revoca del finanziamento pubblico. Il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti sopra indicati sarà fatto presente al soggetto beneficiario tramite lettera raccomandata da parte dei due soggetti attuatori (Fidi toscana ed Artigiancredito toscano).

14) Ispezioni e controlli

Su indicazione dei competenti organi della Regione Toscana, Fidi Toscana e Artigiancredito Toscano effettuano controlli documentali o presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse. I controlli in loco sono effettuati annualmente su un campione pari al 10% delle agevolazioni concesse.

15) Informazioni sull'avvio del procedimento L. 241/90

L'avvio del procedimento decorre dalla data di scadenza per la presentazione delle domande da parte dell'impresa a Fidi Toscana SpA/Artigiancredito Toscano Soc coop.

La durata prevista dell'iter amministrativo per la valutazione delle domande è di 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande mentre per l'erogazione dell'agevolazione è di 90 giorni dalla data di concessione del contributo.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Direzione Generale dello Sviluppo Economico, Settore "Gestione interventi per lo sviluppo economico" Via di Novoli 26 – 50127 Firenze, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge. Informazioni sull'iter dell'istruttoria possono essere richieste a Fidi Toscana SpA Piazza della Repubblica 6 – 50123 Firenze (Tel. 055/23841 – e-mail: mail@fiditoscana.it) – Artigiancredito Toscano Soc coop Via Romagna Toscana 6 (ang. Via Livorno)– 50142 Firenze (Tel. 055/737841 – e-mail: act@artigiancreditoscano.it).

Il responsabile del procedimento è il dirigente della Regione Toscana Paolo Praticò del Settore Gestione interventi per lo sviluppo economico della Direzione Generale dello Sviluppo Economico.

16) Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi del Dlgs. 30/06/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell’ambito del procedimento.

Per Artigiancredito Toscana Soc. coop.:

Titolare del trattamento: Artigiancredito Toscano Soc. coop.

Responsabile del trattamento: Nocentini Vittorio

Per Fidi Toscana SpA:

Titolare del trattamento: Fidi Toscana SpA

Responsabile del trattamento: Bracci Testasecca Pietro

Criteri di valutazione

Per la valutazione della condizione di accesso alle agevolazioni sono stabiliti i seguenti criteri:

Criterio		Punteggio
1	Sostenibilità ambientale: capacità di ridurre l'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente dimostrati con <u>relazione tecnica, a cura di un esperto</u> , che metta in evidenza il livello significativo di tali effetti con parametri oggettivi desumibili dalla normativa ambientale.	3
2	Progetti che prevedono il miglioramento ed aumento della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro	2
3	Totale partecipazione femminile nell'impresa: - le imprese individuali in cui il titolare sia una donna; - le società di persone e le società cooperative in cui i soci siano tutte donne; - le società di capitali in cui il 100% delle quote sia detenuto da donne e l'organo di amministrazione sia composto esclusivamente da donne.	3
4	Investimenti localizzati all'interno dei distretti industriali fissati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 32 del 20/01/2003	2
5	Investimenti finalizzati all'innovazione e ricerca per soddisfare le esigenze di sviluppo ambientale in ambito locale.	2
6	Progetti che prevedono anche la certificazione ambientale (ISO 14000 – ISO 9000) e/o la certificazione sociale (SA 8000)	3
7	Incremento occupazionale creato dall'iniziativa	1
8	Progetti che prevedono un investimento complessivo ammissibile superiore ad €10.000.00	3

Comuni ammessi all'obiettivo 2 (2000-2006)

Provincia di Firenze Comuni di:

Calenzano (solo le seguenti sezioni di censimento: 4 (parte: con esclusione del centro abitato di via Giusti solo numeri civici dispari dal 111 al 243), 12, da 27 a 29, 34, da 36 a 41, 48);

Firenze (solo i seguenti codici di area di circolazione:

Via Abruzzi 00035 tutta

Viale dell'Aeronautica 00160 tutta

Via dell'Agio 00170 tutta

Via degli Alli-Maccarani 00407 tutta

Via dell'Argin Grosso 00740 solo lato pari

Via dell'Argin Secco 00750 tutta

Via Ardano Ascetti 00857 tutta

Autostrada del Mare 00890 tutta

Via Baccio da Montelupo 00970 solo il tratto da Via Girolamo Minervini a Via di Ugnano

Via Fra' Baldassarre e Lorenzo 01053 tutta

Via Baldone 01077 tutta

Via del Barco 01330 solo numeri dispari del tratto a sud della ferrovia che va fino a Viale del Pegaso

Via Basilicata 01527 tutta

Via Bassa 01530 tutta

Via dei Bassi 01540 tutta

Via della Beca 01613 tutta

Via Bertinella 01963 tutta

Via di Bobino 02120 tutta

Via di Bozzale 02435 tutta

Via di Brozzi 02510 tutta

Viottoia Buia 02650 tutta

Via Bruno Buozzi 02720 tutta

Via de' Cadolingi 02805 tutta

Via Cadore 02808 tutta

Via Calabria 02835 tutta

Via di Cammori 03000 tutta

Via Campania 03025 tutta

Via del Camposanto 03110 tutta

Via del Canale 03135 tutta

Via Antonio Canova 03195 solo lato dispari del tratto che va da Via dell'Argin Grosso fino a Via Simone Martini

Via della Cappella 03310 tutta

Via Giovanni Caproni 03370 tutta

Via Carnia 03505 tutta

Via Carrara 03575 tutta

Piazzale delle Cascine 03620 tutta

Via delle Cascine 03630 solo numeri pari nel tratto da Via Giacomo Paisiello verso su ovest; tutti i numeri nel tratto a sud ovest della

Via della Casella 03640 numeri dispari tutti; numeri pari dal 110 in poi

Via di Castelnuovo 03770 tutta

Viuzzo di Castelnuovo 03780 tutta Via Castruccio Castracani 03785 tutta

Viale della Catena 03800 tutta
Via de' Cattani 03830 tutta
Viuzzo della Cavalla 03870 solo numeri dispari
Via del Cavallaccio 03880 tutta
Via Celidora 03978 tutta
Via del Chiuso 04230 tutta
Viuzzo del Chiuso 04240 tutta
Via del Cimitero di Ugnano 04350 tutta
Via dei Cipressi 04430 tutta
Via di Cocco 04520 tutta
Viale delle Cornacchie 04750 tutta
Via della Corte de' Manetti 04850 tutta Piazza della Crezia 04957 tutta
Viuzzo della Croce 05000 tutta
Via della Cupola 05100 tutti i numeri dispari; tutti i numeri pari fino al 114
Via Mario De Bernardi 05313 tutta
Via Lauro Adolfo De Bosis 05316 tutta
Via Giuseppe Di Vittorio 05555 tutta
Viuzzo della Dogaia 05580 tutta
Via del Donicato 05690 tutta
Viale Fedor Mihajlovic 05730 tutta
Via delle Due Case 05780 tutta
Via Emilia 05852 tutta
Via di Fagna 05980 tutta
Viuzzo di Fagna 05990 tutta
Via Pietro Fanfani 06020 tratto da Viale XI Agosto a Via edl Termine
Via del Ferrale 06150 tutta
Via Arturo Ferrarin 06160 tutta
Via del Fossetto 06570 tutta
Via del Fosso Macinante 06590 tutta
Via Frate Elia 06730 tutta
Via Friuli 06745 tutta
Viuzzo de' Galli 06910 tutta Viale del Galoppatoio dei Barberi 06940 tutta
Viale del Galoppo 06950 tutta
Viuzzo dei Gelsi 07060 tutta
Via Artemisia Gentileschi 07085 tutta
Via dei Giunchi 07660 tutta
Via Fra' Girolamo Golubovich 07740 tutta
Via di Gondilagi 07780 tutta
Via del Gorgho 07825 tutta
Via del Granchio 07885 tutta
Viale Alessandro Guidoni 08090 solo il tratto da Viale XI Agosto a Viale degli Astronauti
e solo i numeri pari di questo tratto
Via Icaro 08155 tutta
Piazzalotto dell'Indiano 08180 tutta
Viale dell'Indiano 08190 tutta
Via delle Isole 08260 tutta
Passerella dell'Isolotto 08265 tutta
Via dell'Isolotto 08280 da Via dell'Argingrosso verso il Viadotto del Ponte
all'Indiano
Piazzale Thomas Jefferson 08309 tutta
Piazzale John Fitzgerald Kennedy 08340 tutta Via Ugo La Malfa 08395 tutta

Piazza Puccio Lamoni 08465 tutta
Via Lazio 08695 tutta
Via Liguria 08805 tutta
Viale Abramo Lincoln 08840 tutta
Via Lombardia 08925 tutta
Via del Luccio 08985 tutta
Viale Giovanni Luder 08987 tutta
Piazza Reggimento Lupi di 09065 tutta
Toscana Via della Madonna del Terrazzo 09215 tutta
Largo Madonna di Loreto 09217 tutta
Via della Madonna di Pagano 09220 tutta
Piazza Vasco Magrini 09365 tutta
Via del Malmantile Racquistato 09425 tutta
Via Andrea Mantegna 09545 tutta
Via di Mantignano 09560 tutta
Via Marche 09605 tutta
Via Simone Martini 09753 solo il tratto da Via Canova a Via di San Bartolo a Cintoia, solo numrei dispari di questo tratto
Viuzzo della Mattonaia 09970 tutta
Via Domenico Michelacci 10270 tutta
Via Girolamo Minervini 10395 tutta
Via Marcello Misuri 10450 tutta
Via Monferrato 10505 tutta
Via Agnolo Monosini 10515 tutta
Via di Montione 10680 tutta
Viuzzo di Musciana 10910 tutta
Violetto del Narciso 10930 tutta
Via della Nave di Brozzi 10970 tutta
Via della Nencia 10997 tutta Viale Florence Nightingale 11140 tutta
Viale degli Olmi 11420 tutta
Via dell'Osteria 11570 tutta
Viale delle Otto Viottole 11600 tutta
Via Giovanni Paisiello 11680 solo numeri dispari
Via del Palagio degli Spini 11695 tutta
Via Mario Pannunzio 11875 tutta
Viuzzo del Pantanino 11880 tutta
Via del Pantano 11890 tutta
Viale del Pegaso 12160 tutta, esclusi i numeri dall'1 al 3
Via del Pellicino 12200 tutta
Viuzzo del Pellicino 12210 tutta
Via di Peretola 12250 lato pari: dal numero 138 al confine comunale; lato dispari: dal numero 265 al confine comunale
Via del Perugino 12337 tutta
Via del Pesciolino 12390 tutta
Via Piemonte 12575 tutta
Via della Pieve 12700 tutta
Via del Piovano Arlotto 12855 tutta
Viale della Piramide 12860 tutta
Via Pisana 12890 da Via del Ponte a Greve a Via Girolamo Minervini Via Pistoiese 12920 da Viuzzo della Cavalla al confine comunale; in più, nel tratto da Via della Stazione delle Cascine a Viuzzo della

Cavalla solo i numeri dispari
Via del Poderaccio 12970 tutta
Via del Ponte alle Mosse 13180 solo il tratto da Via Giovanni Paisiello a Piazzale della Porta al Prato, solo numeri dispari di questo tratto
Viadotto del Ponte all'Indiano 13195 tutta? (informarsi caso per caso)
Via del Ponte del Pecora 13205 tutta
Via del Ponticino 13270 tutta
Via di Pontignale 13280 tutta
Via Nicola Porpora 13320 tutta
Via dei Pozzi di Mantignano 13420 tutta
Via Pratese 13480 da Via Primo Settembre al confine comunale
Piazza Primo Maggio 13560 tutta
Via Primo Settembre 13570 tutta
Via Puglia 13625 tutta
Piazza Quattro Novembre 13690 tutta
Viuzzo della Querce 13710 tutta
Viale del Quercione 13740 tutta
Largo del Ranocchietto 13805 tutta
Piazza della Resistenza 13885 tutta
Via Molise 14078 tutta
Viale Fratelli Rosselli 14360 solo il tratto dal Piazzale della Porta al Prato verso ovest fino alla fine, solo numeri dispari di questo tratto
Via Sacco e Vanzetti 14595 tutta
Via della Saggina 14605 tutta
Via della Sala 14610 tutta
Via dei Salci 14625 tutta
Via Salento 14628 tutta
Via di San Bartolo a Cintoia 14750 solo il tratto da Via Simone Martini a Via dei Bassi, solo numeri dispari di questo tratto
Via San Biagio a Petriolo 14790 tutta
Via San Bonaventura 14800 tutta
Via San Donnino 14865 tutta
Via San Martino a Brozzi 15160 tutta
Via San Piero a Quaracchi 15350 tutta
Via di San Rocco 15410 tutta
Via Sardegna 16135 tutta
Viuzzo dei Sarti 16150 tutta
Via dello Scalo 16220 tutta
Via dello Scalo di Peino 16230 tutta
Via dello Scheggia 16275 tutta
Viuzzo di Scopaia 16340 tutta
Via delle Scuole 16350 tutta
Via Francesco Serdonati 16435 tutta Viale Percy Bysshe Shelley 16560 tutta
Via Sicilia 16563 tutta
Via di Sollicciano 16730 tutta
Via di Sotto 16770 tutta
Via dello Specchio 16830 tutta
Via della Stazione delle Cascine 16960 tutta
Viuzzo della Stazione di Castello 16970 tutta
Viale Stendhal 17010 tutta
Via Stenterello 17025 tutta
Via del Tabernacolo 17180 tutta

Via della Tancia 17235 tutta
Via Girolamo Tartaglione 17267 tu Via del Termine 17380 tutta
Viale della Tinaia 17450 tutta
Via Torcicoda 17560 tutta
Via della Treccia 17775 tutta
Viale del Trotto 17840 tutta
Via di Ugnano 17900 tutta
Viuzzo di Ugnano 17910 tutta
Via Umbria 17953 tutta
Viale Undici Agosto 17955 solo il tratto dall'altezza di Via Pietro Fanfani a Viale
Alessandro Giudoni, solo numeri dispari di questo tratto
Via Veneto 18325 tutta
Via de' Vespucci 18440 tutta
Viuzzo delle Vigne 18540 tutta
Via della Villa Nova 18620 solo numeri dispari
Viale del Visarno 18680 tutta
Ponte della Vittoria 18712 tutta
Piazza Vittorio Veneto 18730 tutta
Viale Giorgio Washington 18820 tutta
Via Francesco Zambecari 18875 tutta
Via Perlone Zipoli 18977 tutta
Passerella dell'Indiano 20011 tutta;

Lastra a Signa (solo le seguenti sezioni di censimento: 4, 7 (parte: limitatamente a via di Stagno solo numeri civici dispari dal 19 alla fine e all'area compresa fra la via di Stagno e il Torrente Vingone); 8 (parte: con esclusione dell'area a sud del Fosso Stagnolo fino alla strada statale 67); 29 (parte: limitatamente all'area a sud della SS 67 delimitata dalla statale medesima, dalla S.G.C. FI-PI-LI, da via dell'Osteria del Leone ex via Gramsci e dal borro del Bacino);

Scandicci (solo le seguenti sezioni di censimento: 160 (parte con esclusione di via Donizetti limitatamente ai numeri civici pari dal 46 al 54 e di via dell' Acciaiolo limitatamente ai numeri civici dispari dal 53 al 59), 162 (parte: limitatamente a via dell' Acciaiolo num.civico 63, via Ponte di Formicola numeri civici 78 e 80, via Scarlatti solo numeri civici dispari dal 7 alla fine), 163, da 203 a 215, da 217 a 232, 235 (parte: limitatamente a via Bonicelli solo i numeri civici dispari dall'1 alla fine; via del Botteghino solo numeri civici pari dal n.c. 140 al n.c. 224; via delle Corti solo numeri civici dal 2 al 44); 237, 239 (parte: limitatamente a via Mozza solo n. civici dispari, via del Botteghino n. civici pari dal 342 alla fine, via della Nave di Badia solo n. civici pari); da 240 a 242, da 244 a 252, 253 (parte: con esclusione di via degli Stagnacci nel tratto compreso tra il Fosso Rigone e via San Colombano); da 255 a 271, da 273 a 293, 295 (parte: limitatamente all'area di Villa Castelpulci e via di Castelpulci nel tratto compreso tra via della Lavanderia e il numero civico 43); 296 (parte: limitatamente a via Castelpulci n.c. 41 e 41/A e l'area compresa fra Torrente Vingone e via della Lavanderia numeri civici pari dall'8 alla fine);

Sesto Fiorentino (solo le seguenti sezioni di censimento: 162, 170, 206, 217, 230, 246, 268, da 270 a 272, 275, 276, 278, da 280 a 282, 296, 299, 301, 302, da 304 a 309, da 311 a 317, 344); Signa (solo le seguenti sezioni di censimento: 19, 21, 22, da 27 a 33, 41, 42, 47, 48).

Provincia di Grosseto Comuni di:

Arcidosso; Campagnatico; Capalbio; Castel del Piano; Castell'Azzara; Castiglione della Pescaia; Cinigiano; Civitella Paganico; Follonica; Gavorrano; Grosseto (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 47, da 61 a 63, 75, da 80 a 82, 87, 112, 156, da 158 a 160, 180, 182 e 183, 200, da 216 a 224, 245, 246, 254, 255, 257, da 264 a 282, 289, 303, 305, da 318 a 320, da 324 a 326, 333, 334, 339, 345, da 352 a 361, 369, 370, da 382 a 393, 400, da 420 a 425, 432, 433, da 440 a 442, 458, 459,

467, da 482 a 488, 490, 493, da 494 a 500, 502, da 505 a 512, da 521 a 523, da 529 a 540, da 544 a 909) ; Isola del Giglio; Magliano in Toscana; Manciano; Massa Marittima; Monte Argentario; Monterotondo Marittimo; Montieri; Orbetello; Pitigliano; Roccalbegna; Roccastrada; Santa Fiora; Scansano; Scarlino; Seggiano; Semproniano; Sorano.

Provincia di Livorno Comuni di:

Bibbona; Campiglia Marittima; Campo nell'Elba; Capoliveri; Capraia Isola; Castagneto Carducci; Cecina; Collesalveti; Livorno (solo le sezioni censuarie: da 1 a 49, 53, da 69 a 102, 106, 128, 132, 144, 146, da 148 a 157, 165, 169, 170, 172, 177, 181, da 184 a 190, 192, da 196 a 202, 204, 207, da 215 a 217, da 222 a 224, da 226 a 230, da 232 a 235, 237, 238, da 242 a 251, da 253 a 274, da 277 a 293, da 299 a 306, 311, 312, 316, 318, 319, 323, 327, 328, da 333 a 335, da 342 a 356, da 358 a 362, 364, 367, da 370 a 373, 375, 376, 380, da 388 a 391, 393, 397, 398, da 400 a 403, 405, 406, 409, 412, 414, 415); Marciana; Marciana Marina; Piombino; Porto Azzurro; Portoferraio; Rio Marina; Rio nell'Elba; Rosignano Marittimo; San Vincenzo; Sassetta; Suvereto.

Provincia di Lucca Comuni di:

Bagni di Lucca (solo le seguenti sezioni censuarie: 6, 16, 31, 39 (parte, zona delimitata da: strada comunale (s.c.) che da Ponte a Serraglio - bivio con strada provinciale - conduce a Granaiola; s.c. da Granaiola a Pieve di Monti di Villa; s.c. da Pieve di Monti di Villa a Monti di Villa-Lugnano; s.c. da Monti di Villa-Lugnano a Montefegatesi; s.c. da Monti di Villa-Lugnano a Riolo; strada provinciale da Monti di Villa a Monti di Villa-Lugnano; s.c. da Bagni di Lucca-Villa (bivio con ss.12) a Benabbio; s.c. da Bagni di Lucca (corrispondenza chiesa di S.Pietro in Corsena) a San Gemignano; s.c. dal bivio strada Bagni di Lucca-S.Gemignano a Guzzano; s.c. dal bivio strada Bagni di Lucca-S.Gemignano a Longoio; s.c. da S.Gemignano a Pieve di Controni; s.c. da S.Gemignano a San Cassiano; s.c. dal bivio strada S.Gemignano- S.Cassiano a Vetteglia; s.c. da S.Cassiano a Sesta; s.c. dal bivio con strada ss.12 a Brandeglio; ss.12 da Pian di Ospedaletto a Fabbriche di Casabasciana; s.c. dal bivio con ss.12 a Cevoli; s.c. dal bivio con ss.12 a Casabasciana; s.c. dal bivio ss.12- Casabasciana a Sala; s.c. da Casabasciana a Casciana, ss.12 da Fabbriche di Casabasciana a Scesta; ss da Scesta a Giardinetto-Ponte Maggio; s.c. dal bivio ss.12 a Casoli; s.c. dal bivio ss.12 a Limano; s.c. da Giardinetto-Ponte Maggio a Tana a Termini; s.c. da bivio ss.12 a Vico Pancellorum; s.c. da bivio ss.12 a Lucchio; s.c. da bivio SS 12 a Lugliano). I punti di inizio e fine frazioni sono indicati da appositi segnali stradali); Barga (solo le seguenti sezioni censuarie: 34, 37, da 39, a 43, da 50 a 65, 68, da 70 a 75, 77); Castelnuovo di Garfagnana; Coreglia Antelminelli; Fosciandora; Galliciano; Molazzana; Pietrasanta (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 11, 14, 18, 19, 21, 22, 23 (parte delimitata da: via del Castagno numeri civici estremi dal 2 al 6; via Aurelia sud numeri civici estremi dal 2 al 56; via E.Zola; via Della Gora; via Tonfano numeri civici estremi dal 1 al 29; via Osterietta; via Umbria tutto il lato dispari; via Piemonte; via Aurelia nord dal n1 alla via Umbria; via Santini numeri civici estremi dal 16 al 18); 24, 25, 27, da 36 a 40, 42 (parte delimitata da: via Aurelia nord lato dispari da via Cava a via Andreotti; via Zanibelli numeri civici estremi dal 10 al 14); 43, 45 (parte delimitata da: via Vicinato lato dispari da via Pisanica a via Bugneta; via Volta; via Meucci; via Pisanica numeri civici estremi dal 5 al 43; via delle Iare lato pari dal civico 18/E all'ultimo numero; via Sannio lato pari da via Apua a via 1° Maggio); 53, da 55 a 57, 63, 64, 67, 88 (parte delimitata da: via Aurelia sud numero civico 165; via Aurelia sud dal numero civico 127 al Fosso della Sparta; via Sparta e interni; via del Padule numeri civici estremi dal 119 al 125); 89, 101, 102 (parte delimitata da: via Provinciale di Vallecchia numeri civici estremi dal 141 al 219 e dal 288 al 324; via Pescarella numeri civici estremi dal 2 al 4 e dall'1 al 31); 103, 104, 122 (parte delimitata da: via Della Sipe numeri civici estremi dal 100 al 102); 123 (parte delimitata da: via Cugnia; via Montiscendi numeri civici estremi dal 19 al 125 lato dispari fino a via Cugnia; via Della Memoria; via Proniccia numero civico 2); 124, 126, 130); Pieve

Fosciana; Seravezza (solo la seguente zona: strada statale 1 Aurelia per la parte che congiunge le due porzioni di territorio del Comune di Pietrasanta).

Provincia di Massa Carrara Comuni di:

Aulla (solo le seguenti sezioni censuarie: 4, da 6 a 11, da 13 a 18, da 20 a 75); Bagnone; Carrara (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 95, 102, 107, da 113 a 120, 122, da 124 a 126, 128, 129, da 133 a 147, da 150 a 171, 176, 178, da 183 a 187, da 189 a 196, da 199 a 236, da 241 a 310); Casola in Lunigiana; Comano; Filattiera; Fivizzano; Fosdinovo; Licciana Nardi; Massa (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 36, da 38 a 59, da 62 a 64, da 67 a 107, 111, 112, da 114 a 133, 135, da 137 a 149, da 151 a 159, 161, da 163 a 165, da 167 a 219, da 221 a 241, da 244 a 280, 282, da 284 a 315); Montignoso (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 15, da 19 a 41, da 43 a 59); Mulazzo; Podenzana; Pontremoli (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 16, da 18 a 136); Tresana; Villafranca in Lunigiana (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 7, da 9 a 14, da 18 a 20, 22, da 24 a 34); Zeri.

Provincia di Pisa Comuni di:

Castelnuovo Val di Cecina; Montecatini Val di Cecina (solo le seguenti sezioni censuarie: 1 (parte esclusa: Castello eccetto da via XX Settembre a Piazza Garibaldi; Borgo eccetto Piazza della Repubblica; via S.Michele; via Risorgimento; via Roma eccetto la Caserma dei Carabinieri e zona scolastica; zona S.Antonio); da 2 a 4; 5 (parte esclusa: zona da via Volterrana a quella denominata il Poggio e via Matteotti; zona da via Volterrana a via Solvay lato monte); da 6 a 14); Monteverdi Marittimo; Pisa (solo la zona denominata Canale Navicelli, le sezioni censuarie: 428, da 437 a 440, 449, 471, da 753 a 760, 778, 779, 799, 800, 815, 836, 837, da 839 a 844); Pomarance (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 3, 4 (parte esclusa: via Doccina, via Serafini, via Parenti, Podere Collazzi, Villa Coutret, via Modigliani, via Funaioli, via Poderino, via D. Mazzolari, viale S.Piero, via dei Filosofi, via Pieve di S.Piero, Podere S.Piero); 6, 8, da 12 a 15, 16, da 17 a 41); Volterra (solo le seguenti sezioni censuarie: da 1 a 18, 22, 23, 25, da 27 a 30, da 32 a 34, da 37 a 58, da 60 a 66).

Provincia di Pistoia Comuni di:

Abetone; Cutigliano; Marliana; Pescia (solo la fascia idrografica destra e sinistra, di 100 metri, del Torrente Pescia, a partire dal ponte della Torbola fino al ponte di Sorana e da qui lungo il Torrente Pescia di Vellano fino al confine con i comuni di Marliana e Pitellio); Pistoia (solo la zona denominata Alta Valle del Reno, sezioni censuarie da 692 a 708); Piteglio; Sambuca Pistoiese; San Marcello Pistoiese.

Provincia di Siena Comuni di:

Abbadia San Salvatore; Asciano; Buonconvento; Casole d'Elsa; Castiglione d'Orcia; Cetona; Chianciano Terme; Chiusdino; Chiusi; Montalcino; Montepulciano; Monteroni d'Arbia; Monticiano; Murlo; Piancastagnaio; Pienza; Radicofani; Radicondoli; Rapolano Terme; San Casciano dei Bagni; San Gimignano; San Giovanni d'Asso; San Quirico d'Orcia; Sarteano; Sinalunga; Sovicille; Torrita di Siena; Trequanda.

SERVIZI REALI AMMISSIBILI ALLE AGEVOLAZIONI

1. SERVIZI DESTINATI ALL'AUMENTO DELLA PRODUTTIVITA' AZIENDALE

1. Area della logistica

1. Ottimizzazione della distribuzione;
2. Ottimizzazione della rete di fornitura;
3. Progettazione di sistemi di programmazione;
4. Ottimizzazione dei costi di trasporto;
5. Ottimizzazione dei magazzini;
6. Controllo dell'efficienza della rete di vendita.

2. Area della produzione

1. Dimensionamento e localizzazione della produzione;
2. Ottimizzazione del layout e dei flussi produttivi;
3. Progettazione dei metodi di lavoro;
4. Progettazione dei sistemi di programmazione e controllo della produzione;
5. Ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti.

3. Area organizzazione

1. "Check up" aziendale;
2. Analisi dei bisogni formativi e piani di formazione;
3. Semplificazione dei flussi procedurali;
4. Dimensionamento degli organici;
5. Analisi, descrizione e progettazione della microstruttura (posti di lavoro, compiti e mansioni);
6. Analisi e progettazione della macrostruttura (organigramma, funzioni e responsabilità);
7. Produttività del lavoro di ufficio: progettazione di interventi di automazione degli uffici;
8. Programmi di riduzione costi.

4. Area controllo direzionale

1. Progettazione di sistemi per controllo di gestione;
2. Sistemi di gestione per attività.

2. TRASFERIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE: PROGETTUALI, ORGANIZZATIVE E PRODUTTIVE

1. Area della ricerca e sviluppo

1. Progettazione di organizzazione e strumenti per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi e relativa assistenza;
2. Analisi dell'applicabilità ai processi ed ai prodotti dell'azienda di tecnologie esterne e relativa assistenza;
3. Informazione sui risultati di ricerca e sviluppo;
4. Assistenza all'introduzione-adattamento di nuove tecnologie;
5. Elaborazione di progetti e/o individuazione di partners da coinvolgere nei programmi di ricerca e sviluppo.

2. Area dell'automazione

1. Studi di fattibilità tecnico-organizzativa per l'automazione industriale e per i sistemi informatici tecnici.

3. Area progettazione

1. Sistemi per la pianificazione e gestione di progetti.

4. Area sistemi energetici e antinquinamento

1. "Audit" ambientale;
2. Analisi dei consumi energetici e pianificazione di interventi di risparmio energetico;
3. Introduzione di sistemi tecnologici e pianificazione di interventi di risparmio energetico;
4. Valutazione dell'impatto ambientale ed introduzione di sistemi di prevenzione dell'impatto medesimo.

3. RICERCA DI NUOVI MERCATI PER IL COLLOCAMENTO DEI PRODOTTI

1. Area di individuazione dello scenario

1. Analisi di settore e di mercato;
2. Identificazione e misurazione della potenzialità dei diversi segmenti di mercato;
3. Analisi delle strutture di intermediazione;
4. Identificazione delle caratteristiche (abitudini, motivazioni) e dei requisiti di qualità/prezzo dei diversi segmenti di mercato;
5. Analisi e ridefinizione della gamma dei prodotti.

2. Area delle scelte strategiche

1. Analisi e valutazione delle opportunità;
2. Analisi e valutazione delle risorse umane, organizzative, tecnologiche e finanziarie;
3. Costruzione e selezione delle alternative strategiche, in termini di fattori di sviluppo (prodotti, mercati, tecnologie, risorse umane e finanziarie, qualità);
4. Pianificazione pluriennale di obiettivi, azioni, investimenti.

3. Area di definizione degli obiettivi sul mercato

1. Quantificazione e identificazione di obiettivi di vendita, a volumi e valore, analizzati per zone e fasce di clienti;
2. Analisi delle leve del marketing e valutazione dell'elasticità della domanda alle leve di marketing;
3. Definizione dell'offerta ai diversi segmenti di destinazione (gamma prodotti e servizi / qualità / prezzi / condizioni).

4. Area della definizione delle azioni marketing

1. Definizione delle politiche di vendita: organizzazione della rete di vendita in Italia e all'estero, condizioni per gli intermediari;
2. Progettazione dell'insieme di strumenti (siti internet, media pubblicitari classici, iniziative promozionali, azione ai punti di vendita, servizi di assistenza) e relative ricerche di supporto.

5. Area della programmazione e del controllo vendite

1. Piano di vendite, per addetto, area, periodo;
2. Piano di marketing, per campagna;
3. Progettazione del sistema informativo di marketing;
4. Realizzazione di accordi produttivi, tecnologici e commerciali.

4. SVILUPPO DI SISTEMI DI QUALITA'

1. Area prodotto/processo

1. Valutazione del sistema di qualità e conformità con le norme ISO-UNI;
2. Piani di qualità;
3. Manuale della qualità;
4. Informazione e formazione su norme, standard e tecniche per la qualità;
5. Sistemi di certificazione dei fornitori;
6. Supporto per la definizione di procedure per la certificazione biologica in agricoltura.

1. Area della qualità totale

1. Analisi del livello di soddisfazione del cliente;
2. Analisi del valore;
3. Sistemi di misura delle prestazioni interne;
4. Analisi dei punti critici, delle priorità, della praticabilità dello sviluppo quantitativo;
5. Formazione;
6. Sistemi di visibilità, motivazione e mobilitazione dei gruppi di miglioramento.